

---

## **Diocesi: Sabina-Poggio Mirteto, grazie alla Fondazione San Giorgio aprirà a Monterotondo un centro di accoglienza per persone senza fissa dimora**

Un nuovo centro di accoglienza per persone senza fissa dimora. Questo il progetto in procinto di essere avviato a Monterotondo (Roma) dalla Fondazione San Giorgio, in collaborazione con la diocesi di Sabina-Poggio Mirteto e con il Comune di Monterotondo. La “Stazione di Posta” verrà realizzata con un finanziamento relativo alla Missione 5 “inclusione e coesione” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Il progetto – spiegano dalla Fondazione – “trasformerà un immobile del centro storico di Monterotondo in una struttura in grado di accogliere persone in condizioni di marginalità sociale anche estrema, anche senza dimora, all’interno della quale possano ricevere assistenza ed orientamento, dove possano ricevere beni essenziali, servizi per l’igiene personale, lavanderia, e disporre di un letto per un periodo di tempo limitato. La posizione dell’immobile, in pieno centro, garantisce inoltre la vicinanza ad altri spazi collettivi e luoghi di aggregazione sociale”. Il vicario generale della diocesi Sabina-Poggio Mirteto, mons. Paolo Gilardi, esprime a nome del vescovo Ernesto Mandara il più vivo compiacimento per l’iniziativa, che vede la Caritas diocesana quale parte promotrice nella sensibilizzazione ecclesiale e nel coordinamento del volontariato che accompagnerà la realizzazione dell’opera “Il nuovo progetto della ‘Stazione di Posta’ di Monterotondo si inserisce alla perfezione nel quadro dei servizi gestiti e offerti dalla Fondazione San Giorgio nel quadrante nord della periferia di Roma – afferma il presidente don Antonino Treppiedi –. Come ente che ha fatto dell’accoglienza e del sostegno alle fasce più bisognose della popolazione la sua vocazione naturale non potevamo non dedicarci anche alle persone in condizioni di grave marginalità sociale, e così dopo aver aperto luoghi di cura e conforto per ammalati e anziani, abbiamo deciso di impegnarci, grazie alla preziosa collaborazione della diocesi Sabina-Poggio Mirteto e del Comune di Monterotondo, che ringrazio, per aprire una porta anche verso chi non ha una casa”.

Alberto Baviera